



Foglio periodico di collegamento dell'Associazione privata di Fedeli
Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

N. 43 - 18 marzo 2016 -

Marianite e Giovanniti carissimi,

la data scelta per questo nostro notiziario ci riporta al 18 marzo 1536, giorno scelto da Maria SS. per apparire a Savona ad un anziano contadino, il beato Antonio Botta. Ci siamo ripromessi di ampliare e approfondire le nostre conoscenze delle apparizioni mariane nel corso dei secoli. Eccone qui una, poco conosciuta ma ritengo meritevole di attenzione particolare.

Siamo nell'anno giubilare della misericordia indetto da Papa Francesco con la prospettiva di favorire quante più anime possibile nel loro cammino di vera conversione. I rinnovati, incessanti appelli di Maria SS. sono sempre in questa direzione e non solo in questi anni; già nel cinquecento, epoca della diffusione del protestantesimo, Maria SS. si è resa presente in varie località, specialmente in Italia, per arginare e impedire tale diffusione.

In questa apparizione a Savona si è presentata come Nostra Signora di Misericordia; questo titolo così attuale e pertinente al Giubileo in corso, mi ha indotto a questa scelta.

Eccovi a grandi linee lo storico evento:

La mattina del 18 marzo 1536 un anziano e pio contadino della valle di S. Bernardo (Savona), Antonio Botta, dopo aver ascoltato la S. Messa, si diresse verso un suo campo recitando il santo Rosario come era solito fare. Giunto presso un ruscello si inginocchiò per rinfrescarsi il volto, quando udì una voce soavissima chiamarlo per nome, più volte.

Alzati gli occhi vide davanti a sé una luce abbagliante, mentre la voce continuava a chiamarlo. In mezzo a tale fulgore riuscì a scorgere una donna di splendente bellezza vestita di bianco che poggiava i piedi su una pietra del torrente ed era circondata da creature celesti (angeli, santi?) che gli diceva: "Antonio, Antonio, alzati e non temere, io sono la Vergine Maria! Va' dal tuo confessore e digli che annunzi in chiesa, al popolo, un digiuno di tre sabati e faccia tre processioni in onore di Dio e della Madre sua. Tu, poi confessati e cibati del Sacramento istituito dal Figlio mio ed il quarto sabato ritorna in questo luogo, perché ho ancora da parlarti."

Eseguito l'ordine Antonio fu creduto ed il popolo fece quanto richiesto da Maria, così l'8 aprile 1536, dopo un po' di tempo trascorso in preghiera sul luogo della prima apparizione, Antonio rivide la Madonna che gli disse: "Tu andrai dai savonesi i quali, per chiarirsi delle cose che Io ti avevo detto nell'altra mia visita, ti mandarono a chiamare, dirai loro che essi ancora annunzino al popolo che digiuni similmente tre sabati e facciano fare per tre giorni la processione a tutti i religiosi ed a tutte le confraternite ed a questi sia raccomandata la disciplina, massimamente nel Venerdì Santo; perché se non fossero quelle poche orazioni e buone opere che si fanno dalle confraternite e da altri servi di Dio, il mondo sarebbe più tribolato di quanto già non è ora; dicano poi a tutto il popolo che si emendi dalla sua condotta iniqua, lasciando i vizi ed i peccati, perché il mio Figlio è molto adirato verso il mondo per le grandi iniquità che in esso al presente regnano, e se questo non faranno, breve sarà la loro vita!"

Commovente e di grande attualità è il messaggio di commiato della nostra Mamma Celeste che, alzando gli occhi al cielo, benedisse il ruscello ripetendo tre volte:

“MISERICORDIA, O FIGLIO, E NON GIUSTIZIA!”

Antonio Botta prese parte con la confraternita della sua parrocchia a tutte le manifestazioni religiose e subito notevole fu l'afflusso dei pellegrini e degli ammalati che accorrevano per le lavarsi nelle acque del torrente ed alcuni di essi guarivano. Tra i diversi miracoli avvenuti nei primi giorni, grande eco suscitò la guarigione di uno storpio che in seguito decise di diventare sacerdote. Così pure clamorosa fu la guarigione di due fratellini, una femmina e un maschio di un anno e di due anni e mezzo, nati ciechi. Giunti sul luogo i genitori pregarono la Madre di Misericordia insieme al gruppo della loro confraternita di Carrù, Cuneo, e stavano già per rientrare a casa quando un gridolino giunse dalla culla, la madre si avvicinò e grande fu la sua gioia nel vedere il bimbo con gli occhietti aperti: “Misericordia, mio figlio ha aperto gli occhi!” Istantivo fu per il padre controllare anche la bimba e vide che anche lei aveva aperto gli occhi. Fecero tutti una grande festa ed esultanti ritornarono alla chiesa in processione per ringraziare la santa Vergine che aveva ottenuto quel meraviglioso prodigio.

Notevoli furono le offerte raccolte, tanto che in soli quattro anni furono costruiti la chiesa, un ospizio ed ampliata la strada. Antonio Botta condusse una vita semplice, onesta e buona e per questo fu sempre molto apprezzato. Alla sua morte fu da subito venerato come beato e venne sepolto nel santuario.

Con la costruzione del santuario sul luogo delle apparizioni ha avuto inizio una lunga storia, ricca di eventi religiosi, caritativi e culturali. Il Papa Pio VII, col permesso di Napoleone di cui era prigioniero, visitò il Santuario nel 1809, promettendo di incoronare la statua della Vergine, una volta liberato. Mantenne la promessa il 10 maggio 1815 e più recentemente il Santuario ha ricevuto la “rosa d’oro” da Papa Benedetto XVI nella sua visita il 17 maggio 2008, e poi nel 2009 è stato insignito del titolo di “Santuario nazionale di tutte le Confraternite d’Italia”.

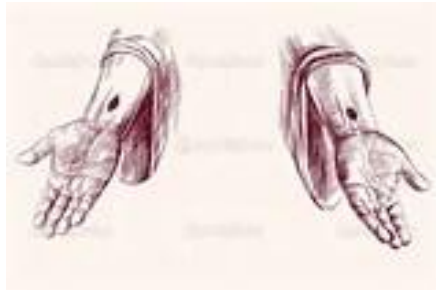
Sappiamo veramente cogliere ed accogliere il messaggio di grande attualità che la Mamma Celeste ci rivolge qui, ora. Intensifichiamo sia personalmente che in corolla la preghiera specialmente di adorazione-intercessione, riparazione, le opere di misericordia corporale e spirituale ... i digiuni di varia natura ed una vita sobria, senza sprechi, tenendo presenti i tanti nostri fratelli affamati, in fuga, disperati e perseguitati. È il nostro prossimo da amare e soccorrere come ci insegna Gesù.

Nel Suo Nome vi benedico.

Padre Gianfranco Verri



LE MANI DI GESU'



Oh, mani sante di Gesù, vi adoro,
mentre io vi contemplo e pur ammiro
provo nel ricordar un tal ristoro
che di gioia e d'amor per Te, sospiro.

Mani unite in preghiera al Padre santo
con quelle della Mamma pur orante,
o aperte mentre elevi un salmo in canto
con la fraterna folla circostante.

Mani attive a riordinar la stanza
sempre pronte e impegnate a ripulire,
atteggiate per ogni circostanza
ad aiutare, a porgere, a servire.

Mani di apprendista falegname
in continuo progresso nel mestiere
con il padre Giuseppe tra il legname,
o mani da lavoro, mani vere!

Mani gentili che san cogliere fiori
da porgere alla Mamma in ore liete,
mani che sanno prodigar favori
ai poveri e alla loro fame e sete.

Mani capaci d'elargir carezze
ai bimbi e alle persone sconolate,
mani che sanno mitigar le asprezze
dalle avverse vicende provocate.

Mani benedicienti e benefacenti
attente sempre a chi più soffre e langue,
mani curanti infermi ed indigenti,
pronte a risanar e carne e sangue.

Mani operatrici di prodigi
per alleviar dell'uomo le sventure,
mani addestrate agli umili servigi,
o mani verginali sempre pure.

Quanti e quante bacciarono, o Signore,
le tue sante ed amoroze mani!
Ma per esse il diabolico furore
scelse il più atroce dei tormenti umani.

D'un martello i colpi cadenzati
là sul Calvario fan rabbrivire,
vedo i chiodi ai tuoi polsi perforati,
che rivoli di sangue fan fluire.

O mani del martire divino,
capaci ormai solo di morire,
lo so che è il mondo intero l'assassino
che immensamente fecevi soffrire.

Con le mani di Cristo insanguinate
Egli l'orda del mal per noi sconfisse,
le vittorie del bene le han pagate
le sue martiri mani crocifisse.

Mani sante del Pastor divino,
io vi bacio e vi stringo forte al cuore;
come agnello tra voi col mio destino
tutto mi affido, o mani dell'Amore!

P. Gianfranco Verij

Vi presentiamo questo testo ricevuto da Anna Maria nel 2005 in cui il Signore ci incoraggia a procedere sulla via della santità nonostante il mondo in cui viviamo non voglia più seguire i suoi insegnamenti, ma noi non apparteniamo a questo mondo

Tratto da "Epoepa salvifica" in data 6/2/2005

Il corso libero della volontà umana, quando manca l'umiltà di farne dono e abbandono alla Volontà Divina, può degenerare e far sì che il male abbia il sopravvento, creando così distruzione e morte.

Subire l'onta del male è dell'uomo impenitente, che non solo non agisce per il bene ma si vanta di aggregarsi alle forze del male, incurante della demonizzazione in atto.

Ninive fu ed è l'esempio della conversione, nonché rispetto e amore a Dio onnipotente ed eterno. La segreta volontà di bene matura le anime alla comprensione e molto vale la preghiera ed il sacrificio di coloro che, nell'amore e nel rispetto della Volontà di Dio, intercedono ponendosi in difesa dal male.

Fino a che l'umana creatura è in vita, la Misericordia divina, tranne al peccato contro lo Spirito Santo, a tutto può rimediare; di fatto viene incontro alle anime nell'amoroso desiderio di volerle tutte salvare e di ciò la Chiesa si rende materna apertura del S. Cuore di Gesù e Maria, quale casa e rifugio sicuro per ogni anima pellegrina sulla terra.

Propria del peccato è la distruzione dei valori umani edificatori dell'uomo quali l'anima, la mente, il cuore, con tutte le derivazioni ad esse connesse ai fini della vita.

La vetustà di ciò che è costruzione terrena subirà la furia devastante di colui che da sempre brama la distruzione del cristianesimo.

La sede della sapienza posta nel Cuore Immacolato di Maria SS. ha nel suo "sì" ed in tutti i cuori che, per amore al Divino Volere hanno pronunciato un "sì" simile al suo, il diffondersi della luce e del sale della sapienza divina su tutta la terra.

La milizia celeste già protende le sue trombe ed allinea i prodi cristiani dell'ultima ora. La veridicità delle promesse divine troverà allora conferma e gli esuli troveranno tutti la patria sperata.

Nel nefando corso della storia molti sono gli esempi che vi hanno preceduti, ma ora il Padre Santo che è nei cieli vuol porre veramente fine all'offesa di non essere considerato tale.

La santità sarà l'investitura che corizzerà il cuore umano con la potenza di Dio stesso, che doterà i suoi d'una forza irresistibile nell'appassionata testimonianza che Gesù è il Signore, Dio ed Amore.

La sacralità della Chiesa cattolica e apostolica sarà mantenuta viva e operante dal "piccolo resto" che si sarà mantenuto fedele.

Premuratevi di conoscere la via che già è stata posta in seno alla Chiesa e che a tutti porge la realtà del trionfo del Cuore Immacolato di Maria, secondo l'annuncio ed il disegno del Padre.



*Tanti auguri di Buona Pasqua
da parte di Anna Maria e Padre Gianfranco*

vitadellacorona vitadellacorona vitadellacorona vitadellacorona

- * Ricordiamo di pregare tre volte al giorno preghiera d'intercessione + Magnificat + l'Angelus :
 - per le consuete finalità dell'Opera
 - per suor Mariana e la sua missione in Venezuela sempre più difficile e pericolosa
 - per gli ammalati e tutti coloro che si sono raccomandati per una particolare intenzione
 - nello spirito di Fatima, raccomandiamo vivamente che si attui la pratica dei Primi sabati del mese, per cinque mesi consecutivi in riparazione per le tante offese subite dal Cuore Immacolato della nostra Mamma Celeste. In particolare quale catena di preghiera per la famiglia: che prevalga in Italia e nel mondo quanto sostenuto dal Papa: "non può esserci confusione tra la famiglia voluta da Dio e ogni altro tipo di unione".

Questo, marzo, è il mese dedicato a San Giuseppe e quindi ricordiamoci di onorarlo e di invocarlo ogni giorno, a protezione delle nostre famiglie e di tutti i lavoratori. Chi può reciti il "Sacro Manto" e grandi grazie pioveranno su di noi e impareremo da lui l'umiltà, la semplicità ed il silenzio.

***** ESERCIZI SPIRITUALI di PRIMAVERA 2016 *****

Il prossimo corso di esercizi è previsto dal 28 aprile al 1° maggio 2016 a

TAVERNERIO – Via Urago 15 - Como presso i Missionari Saveriani -
mediteremo il testo ricevuto da Anna Maria Ossi nel 1984 dal titolo:

Pagina nel cuore per coloro che amano amarmi commento sapienziale all'Apocalisse

Per noi che preghiamo ed attendiamo l'avvento del Millennio di pace (Umanità rinnovata e santa) è particolarmente importante ed interessante. Siete quindi invitati caldamente a partecipare a questo corso di esercizi spirituali preparandovi con la lettura dell'ultimo libro della Bibbia: l'Apocalisse ed eventualmente leggendo un commento della stessa.

Gli esercizi spirituali sono preziosi perchè ci permettono di stare insieme, di spronarci sulla via della santità riflettendo sulla parola di Dio e di pregare insieme.

- quota per tre giorni: € 165 per doppia e € 180 per singola. Abbiamo fatto il possibile per mantenere la quota dello scorso anno e pensiamo di introdurre questa iniziativa: il venerdì rispettare il magro e digiuno rinunciando al secondo piatto; il risparmio verrà utilizzato per aiutare chi è in difficoltà a pagare la quota di partecipazione agli esercizi.

- Arrivo: giovedì 28.04 alle ore 12 - ore 12,30 pranzo – ricordiamo che non verrà effettuato il servizio pullman

ore 14,45 Coroncina della Misericordia e ore 15 inizio meditazioni - ore 18 S. Messa

- venerdì 29 aprile si terrà alle ore 17 l'Assemblea dell'Associazione, siete caldamente invitati

Gli esercizi si concluderanno domenica 1 maggio alle ore 10,30 circa – (dopo la celebrazione della santa Messa e la meditazione conclusiva).

Le iscrizioni si apriranno dal primo di aprile, telefonate o inviate mail, precisando chiaramente nome e cognome, se camera singola o doppia e con chi intendete dividerla a:

* segreteria in Casa Madre : tel. e fax 035.863281 (attenzione il n. 862446 non esiste più)

- dalle ore 14 alle ore 17 - nel giorno di mercoledì Milly e Ubaldo

In caso di necessità sentire Ubaldo tel. 3458524209

Vi diamo qualche indicazione stradale per raggiungere la casa per esercizi dei Missionari Saveriani:

da Milano, uscire dall'autostrada a Como-sud, seguire l'indicazione per Bergamo-Lecco; quando si arriva a Tavernerio non si entra in paese ma si prosegue fino al semaforo dove c'è un supermercato Carrefour (a sinistra) e si gira a destra dove c'è un autosalone (l'automobile). Avanti 200 metri si arriva al Centro Missionari Saveriani.

Per chi viene da Bergamo o da Lecco: quando si arriva a Tavernerio non si entra in paese e neppure si può girare a sinistra in Via Urago, ma si prosegue per Como fino al rondò e si torna indietro fino al semaforo dove c'è l'autosalone (vedi indicazioni date sopra) e si gira a destra in Via Urago 15.



ASSOCIAZIONE PRIVATA DI FEDELI



Durante gli esercizi sarà convocata l'Assemblea ordinaria dell'Associazione privata di fedeli il giorno 29 aprile 2016 alle ore 17,00 a Tavernerio. Invieremo più avanti la convocazione ufficiale con l'ordine del giorno.

N.B. Ogni socio ha il diritto di verificare la contabilità dell'anno 2015 recandosi presso la Sede legale - Ponte Giurino (BG) - Via Pasano 7 il giorno 13 aprile o il 20 aprile dalle ore 15 alle ore 18.

Preannunciamo il corso di esercizi autunnale si terrà a Bocca di Magra-La Spezia dal 6 al 9 ottobre 2016 Casa di esercizi gestita dai Carmelitani. La località si trova a una trentina di chilometri da La Spezia ed è facilmente raggiungibile in auto e in treno

*** Padre Gianfranco Verri celebrerà una santa Messa:

- il primo venerdì del mese in suffragio dei defunti dell'Opera
- il primo sabato del mese per tutti i benefattori dell'Opera

Sottoscrivete il 5 per mille nella vostra dichiarazione dei redditi a favore dell'Opera.

Codice Fiscale 91039760219 (da indicare nella dichiarazione dei redditi). Diamo pubblicità anche fra parenti e amici, perchè è un modo per ottenere un piccolo contributo dallo Stato.

--- Consigliamo di leggere il presente foglio informativo in Corolla e di diffonderlo affinché tutti i membri, Marianite e Giovanniti, possano averlo e vi sollecitiamo ad inviarci squarci di vita della vostra corolla o piccoli fatti salienti ed interessanti per tutti. Attendiamo i vostri articoli!

* Per il tuo sostegno all'Opera: versamento c/c postale n. 86.658.119 (indicare causale)
intestato a: Fondazione Opera Corona Cuore Immacolato di Maria SS.
versamento su c/c bancario n. 5000/1000/120068 presso

BANCA PROSSIMA - FILIALE DI MILANO

IBAN: IT04U0335901600100000120068 (BONIFICI ITALIA)

BIC: BCITITMX (BONIFICI ESTERO)

intestato a: Fondazione Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

Il nostro sito: www.coronacordisimmaculatimariaess.it.
il nostro e-mail: operacorona@gmail.com